

PARTITO DEMOCRATICO

Gruppo Consiliare Comune di Oristano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Gentile Sindaco
Oristano

Oristano, 25 Aprile 2008

INTERPELLANZA- ART. 31 Regolamento – Statuto Comunale –Tuel 267/2000

SOCIETA' ATLANTIS, RECUPERO SOMME PERCEPITE PER ATTIVAZIONE POLO CATASTALE -

Premesso

che in seduta del 2/10/2007 il C.C. approvava deliberazione riguardante l'attivazione del polo catastale Comunale;

che nella stessa seduta e nel corso dibattito emergeva (dall'intervento del Consigliere Pietro Arca) il fatto che, la società Atlantis Spa già nel lontano 2002 percepì somme per la consulenza e la fornitura di dotazioni strutturali inerenti l'attivazione del polo catastale;

che in data 8/11/2007 il Consigliere del PD Efisio Sanna , proponeva interrogazione volta a far luce sulla indebita percezione di somme erogate dal Comune alla società Atlantis Spa, relativamente alla attivazione del polo catastale e alla convenzione stipulata tra la richiamata società e il Comune , approvata con determinazione del dirigente area tecnica n° 370 del 18/7/2002 e registrata con repertorio n° 112/02 del 18/11/2002;

che in risposta alla interrogazione di cui sopra , la Giunta Municipale (risposta dell'Assessore Vidile nella seduta del C.C. del 27/11/2007), dichiarava: “.....alla società Atlantis spa è stata erogata una somma a titolo di anticipazione di € 44.481,00 + iva ,”.... “poiché a noi risulta che alcun servizio dedotto in contratto sia stato prestato in favore di questo ente (Comune di Oristano) , in data 19/11/2007 la Giunta Municipale ha convocato lo stesso responsabile della società....”

“..... il rappresentante della ditta (Atlantis) ha fatto riferimento ad una serie di imprevisti e fatti sopravvenuti dopo la stipula del contratto.... e si è dichiarato, comunque sia, verbalmente disponibile a restituire l'anticipazione concessa....” “..... il Sindaco con nota del 20/11/2007 ha invitato al Dirigente dell'Area Tecnica a porre in essere qualsiasi procedura e qualsiasi adempimento a tutela degli interessi del Comune.....”

Che nella replica del consigliere interrogante Efisio Sanna, lo stesso diceva e chiedeva “..... allora, prendete nota e caro Presidente (Presidente del Consiglio Comunale) che voglio sapere i 44.481,00 € + iva che il Comune ha pagato a cosa sono dovuti..... non mi bastano più le risposte generiche..... anzi prego il Segretario Comunale di prendere il fascicolo e di trasmetterlo all'Ufficio legale del Comune, per intraprendere qualsiasi azione utile per il recupero delle somme” . “.....penso che il Segretario Comunale su questo fatto abbia preso buona nota e chiedo che vengano trasferiti gli atti all'ufficio legale” “.....chiedo che in tempi brevissimi mi facciano conoscere i beni inventariati (forniti dalla Atlantis spa) e per iscritto gradirei conoscere quali sono questi beni e questi servizi...”.

Atteso

che la società Atlantis ha percepito la somma di € 44.481,00 + iva (pari a € 53.377,00) di cui alla determinazione del Dirigente area tecnica n° 659 del 20/12/2002;

che in data 29/11/2007 (a distanza di ben 5 anni) con determinazione n° 586 lo stesso dirigente , recependo il “lasso di tempo intercorso dalla data di affidamento del servizio.....” disponeva di risolvere la

convezione con la società Atlantis spa, con la restituzione della somma di € 53.377,00 e “..la restituzione della somma dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della determinazione previ accordi con l’area economica -finanziaria”.

che nella stessa determinazione (n° 586 del 29/11/2007) il dirigente dell’area economico-finanziaria nell’esprimere il parere previsto, dichiarava che “ la contabilizzazione (della somma) potrà avvenire nel bilancio 2008, sul quale sarà prevista l’entrata e la sua destinazione”;

che in sede di discussione del bilancio di previsione 2008, ne in Commissione bilancio e ne in Consiglio Comunale, è stata data alcuna necessaria evidenza di tale restituzione e di tale destinazione;

Valutato, inoltre

che con determinazione del dirigente Area Tecnica n. 501 del 12/12/2006 veniva approvato capitolato e schema di bando di gara per la fornitura dei servizi operativi ed informatici per lo sportello informativo territoriale (SPIT) per un importo a base d’asta di €430.000,00

che con determinazione del 14/5/2007 , veniva nominata la commissione tecnica per l’esame delle offerte e possesso dei requisiti

che con determinazione del dirigente area tecnica del 15/01/2008 n° 7 si aggiudicava definitivamente l’appalto per il servizio di fornitura beni e servizi per lo SPIT al RTI composto da Atlantis Spa e Compucart s.coop. per il corrispettivo di € 421.400,00

che la gara di cui all’assegnazione effettuata con la già citata determinazione del 15/1/2008 , ha comportato una procedura di richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione comprovanti i requisiti dei vincitori dal 26/07/2007 27/09/2009 e che l’ultima nota di integrazione inviata, dalla società Atlantis spa, al Comune è datata 24/10/2007 (vale dire ben 22 giorni dopo che in Consiglio Comunale fu sollevato il caso della percezione di somme da parte della società Atlantis spa per il polo catastale);

che nella stessa determinazione del 15/1/2008 n° 07 si fa riferimento “all’accertamento positivo di verifica da parte del Responsabile del Provvedimento..... circa i requisiti dichiarati in fase di gara dal punto di vista giuridico-finanziario e tecnico; sulla regolarità contributiva, sui requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del Dlgs 163/06 e sui requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 39 dello stesso decreto, avviata nei confronti del RTI” (vale dire il raggruppamento temporaneo di imprese Atlanti spa- Compucart s. coop.”

Tutto ciò premesso i Consiglieri del Partito Democratico, INTERPELLANO il Sindaco per conoscere :

- Se, e quando la società Atlantis ha restituito la somma percepita ;
- L’ammontare della somma restituita;
- Le modalità con le quali la somma è stata restituita;
- In quale voce di entrata la somma è stata contabilizzata nel bilancio prev. del 2008 e la sua destinazione;
- Quali motivazioni formali successivamente al 2/10/2008 ha presentato la società Atlantis spa per il mancato rispetto della convenzione stipulata per l’attivazione del polo catastale e quando queste sono state presentate;
- Se la stessa società abbia mai segnalato , nei modi previsti, circostanze o difficoltà atte ad impedirgli il rispetto dei tempi di esecuzione delle proprie prestazioni;

- Se l'intero fascicolo riguardante "il caso" sia stato trasferito all'ufficio legale per intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme, al risarcimento del danno e quant'altro (così come richiesto nella seduta del Consiglio Comunale del 27/11/2007);

- Se i servizi e i beni, eventualmente, forniti dalla società Atalntis spa siano stati inventariati (così come richiesto in Consiglio Comunale nella seduta del 27/11/2007);

Se L'Amministrazione Comunale nella determina di risoluzione della Convenzione (n° 586 del 29/11/2007) abbia mai valutato e dato corso, in sede di autotulea, ai seguenti articoli della stessa convenzione:

art- 6 - La società ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Comunale e agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi rilevati nell'espletamento del servizio.....

art. 10 – Nell'ipotesi in cui la società affidataria non ottemperi al termine di consegna dei lavori nei limiti del Dlgs n. 112/98 (vale a dire il 28/2/2004) , la stessa si impegna a versare in favore del Comune di Oristano, una penale pari a € 50.00 per ogni giorno di ritardo ...”

art- 11 – la società provvederà a segnalare al Comune di Oristano tutte le circostanze o fatti dalla stessa indipendente , rilevati nell'espletamento dell'attività, che possano impedire il regolare andamento delle attività;

art. 12 - “Clausola arbitraree in caso di controversia deferimento ad un collegio di tre arbitri.....”

art. 13 - “ Risoluzione..... con tutte le conseguenze previste dalla legge in merito al risarcimento del danno.”

- Se, nel caso in cui il Comune avesse , già dal 3 Ottobre 2007, per il recupero delle somme, intrapreso azione nei confronti della società Atlantis spa , la stessa avrebbe potuto dimostrare i requisiti “accertati con esito positivo” e in quale data questi requisiti (a seguito delle richieste di integrazione e chiarimenti) sono stati valutati e accertati.

Efisio Sanna
Pietro Arca
Francesco Federico
Marino Marchi
Marras Peppino
Sanna Gianni
Schintu M. Grazia